

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 279 del 28 ottobre 2009

ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SUI SERVIZI SOCIALI - I.P.A.B. "OSPIZIO FABRIZIO GUARINO", in Solofra. Composizione consiglio di amministrazione. Sostituzione componente.

Premesso che:

- l'ente "Ospizio Fabrizio Guarino", in Solofra, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
- ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. n. 9/1972 e del combinato disposto degli articoli 4 e 9 della L. 17 luglio 1890, n. 6972, le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza sono amministrate da collegi amministrativi costituiti dalla Regione alla stregua dei provvedimenti di nomina dei membri che li compongono assunti dai titolari della competenza a termini degli statuti delle Istituzioni;
- le richiamate disposizioni della legge 6972/1890, transitoriamente applicabili in virtù dell'articolo 21 del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207, rimettono, in via esclusiva, agli statuti delle IIPPAB la disciplina della struttura e della composizione degli organi amministrativi, ivi compresa la individuazione dei soggetti titolari del potere di nomina dei singoli componenti;

visto l'articolo 14 dello statuto dell'IPAB "Ospizio Fabrizio Guarino" secondo cui l'Istituzione è amministrata da un consiglio di amministrazione composto dal Primicerio pro tempore della Collegiata di S.Michele, in Solofra, quale membro di diritto, da un componente nominato dal consiglio comunale di Solofra, da un professionista solofrano e da due industriali di conceria scelti tra terne di nominativi proposte dalla Camera di Commercio e dall'Unione Industriali di Avellino;

visto il decreto n. 266 del 29 marzo 2006 con il quale si è provveduto alla costituzione del consiglio di amministrazione dell'IPAB;

preso atto della nota n. 329/2009 del 16 ottobre 2009 con la quale il Cancelliere Arcivescovile ha comunicato che l'Arcivescovo Metropolitano di Salerno-Campagna-Acerno ha nominato il rev.do Mons. Mario Pierro, nato a Pellezzano il 18.02.1953, parroco della Collegiata di S.Michele, in Solofra, in sostituzione del rev.do Mons. Michele Alfano, già membro di diritto del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Ospizio Fabrizio Guarino";

considerato che gli atti di nomina dei membri degli organi di amministrazione delle IIPPAB sono riferibili all'esercizio di poteri insuscettivi in quanto conferiti dall'autonomia statutaria;

visto il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

vista la L. 17 luglio 1890, n. 6972;

visto lo statuto dell'IPAB;

visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del settore medesimo,

DECRETA

per i motivi esposti in preambolo che si intendono qui integralmente trascritti, di:

- prendere atto della rinnovata composizione del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Ospizio Fabrizio Guarino", in Solofra, alla stregua delle determinazioni assunte dall'Arcivescovo Metropolitano di Salerno-Campagna-Acerno;

- inviare il presente decreto all'IPAB "Ospizio Fabrizio Guarino", all'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno, al Comune di Solofra e ai soggetti interessati;
- trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza ivi compresa l'acquisizione della delibera consiliare di convalida dell'amministratore subentrante all'esito dell'accertamento della insussistenza delle cause impeditive, e all'Assessore Regionale alle Politiche Sociali per conoscenza.

Bassolino